

Roma 15 dicembre 2020
Emilio Pucciariello

Gli obiettivi e le fasi operative della Linea d'intervento "LQS - Piattaforma delle Conoscenze" - Uno sguardo alle prossime attività

LQS - Mettiamoci in RIGA, Seminario "Regionale" Buone pratiche della "Piattaforma delle Conoscenze" per le Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia

METTIAMOCI IN RIGA





La Linea di Intervento LQS

La **Linea di intervento LQS** “Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l’ambiente e il clima” è stata progettata sulla base dell’esperienza pilota realizzata dal Mattm (ex DG SVI-DIV III) nella passata programmazione comunitaria (2007-2013) che ha visto una Regione utilizzare fondi propri per replicare un progetto LIFE.

Esperienza pilota con la Regione Calabria che ha consentito la replicazione in una riserva naturale regionale del progetto LIFE ARUPA per la conservazione di una specie endemica in forte declino mediante l’utilizzo delle risorse FESR del POR Calabria 2014-2020.

Forti dei risultati di questa esperienza pilota, il Ministero ha voluto compiere un ulteriore passo avanti per replicare questa iniziativa nel territorio nazionale ed allo stesso tempo, individuare uno strumento digitale che favorisse la diffusione delle buone pratiche e la loro replicazione.

Da qui la creazione della **Piattaforma delle Conoscenze** e della **Linea di intervento LQS** a favore degli uffici tecnici delle Amministrazioni regionali e delle province aut. per favorirne la replicazione.

La Piattaforma delle Conoscenze



La Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it), in rete dal 2016, è stata realizzata per mettere a sistema i risultati dei progetti di eccellenza italiani cofinanziati dalla Commissione europea (LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, Horizon 2020) e si configura come un sito di *Knowledge management*, un «contenitore» dinamico di conoscenze tecniche (buone pratiche), collegato al portale del Ministero dell'Ambiente, creato per **raccogliere, diffondere e condividere** le soluzioni dei progetti e valorizzarle a livello nazionale. L'obiettivo è evitare di disperdere tutte le conoscenze tecniche raggiunte nell'ambito dei progetti e promuovere la loro diffusione per favorire la replicazione dei progetti.

Home | Piattaforma delle conos: x +
https://pdc.minambiente.it/it

UNIONE EUROPEA
Ministero dell'Ambiente
MUR (MILITARE) DELL'AMBIENTE
P.N.R. GOVERNARE LA SOSTENIBILITÀ E L'INNOVAZIONE
METTIAMOCI IN RIGA

PIATTAFORMA delle CONOSCENZE
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

Ricerca Progetti
Cerca nel sito
IT

HOME | TEMI AMBIENTALI | PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO | STRUMENTI FINANZIARI | NORMATIVA AMBIENTALE | POLITICA AMBIENTALE | NEWS ED EVENTI | SCOPRI DI PIÙ

BUONE PRATICHE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA

NATURA E BIODIVERSITÀ
ACQUA
AMBIENTE URBANO
ENERGIA
SUOLO
CLIMA
USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA
RIFIUTI

Visita studio_LIFE R...pptx
Presentazione%20s...pptx
Presentazione%20s...pptx
Visita studio_LIFE R...pptx

Mostra tutto

METTIAMOCI
IN RIGA



La Piattaforma delle Conoscenze

Dall'analisi di questa eterogeneità di esempi progettuali presenti nel territorio nazionale, si osserva la forte capacità progettuale messa efficacemente a frutto per individuare **soluzioni a differenti e complessi problemi** ambientali e legati ai cambiamenti climatici. Il principale vantaggio delle soluzioni implementate nell'ambito dei progetti è di essere altamente **replicabili**, cioè riutilizzabili nello stesso modo e per gli stessi scopi da parte di altri soggetti come le autorità pubbliche (Amministrazioni centrali, Regioni, Enti Locali, Enti di ricerca, Parchi, Università) o il sistema produttivo.

Ogni progetto ha elaborato **linee guida, manuali, piani** che consentono di conoscere le tecniche, le metodologie e le soluzioni testate con successo ed applicarle. Da qui l'importanza di metterle tutte a sistema. Oggi conosceremo alcuni progetti confluiti nella Piattaforma in quanto hanno sviluppato soluzioni che si sono dimostrati efficaci e che possono essere implementati in contesti geografici diversi.



La Linea di Intervento LQS

Il **principale strumento** della Linea di intervento LQS è la Piattaforma delle Conoscenze (PDC), in quanto sono le **buone pratiche** della PDC al centro delle attività di rafforzamento rivolte alle Regioni. Attraverso le azioni della Linea di intervento LQS, si intende **trasferire** alle Regioni le conoscenze tecniche illustrate nella Piattaforma per consentire di realizzare interventi efficaci nel proprio territorio, mediante l'impiego delle risorse finanziarie regionali.

Le **azioni** messe in campo nell'ambito della Linea LQS sono volte alla **promozione** della conoscenza delle buone pratiche della Piattaforma (produzione del “KIT delle buone pratiche” 3.0, brochure tematiche, ecc.) e prevedono l'organizzazione di iniziative per il **trasferimento di tali conoscenze** (*Kick of meeting*, seminari pluriregionali, visite studio, *Platform meeting*).

Tutte queste iniziative vedono gli uffici regionali e delle province aut. che sono impegnati nella *governance* ambientale e del clima, i principali beneficiari delle azioni della LQS.

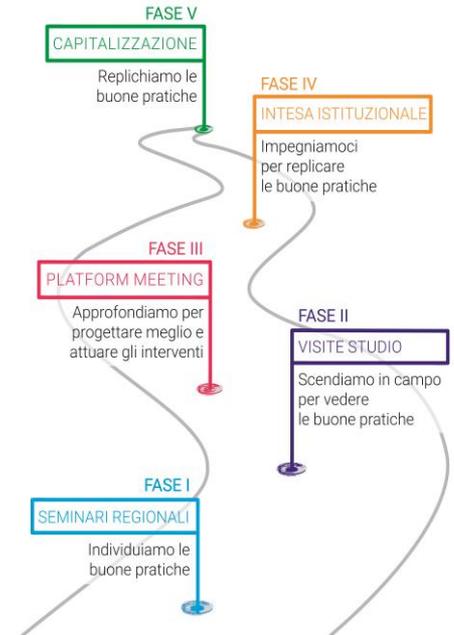
Le fasi della Linea di intervento LQS

Fase 1 – Seminari regionali/pluriregionali, hanno duplice funzione: per approfondire le caratteristiche tecniche delle buone pratiche selezionate dalle Amministrazioni pubbliche e consentire a queste ultime di comprendere se le soluzioni sviluppate dai progetti sono utili per contenere e mitigare specifiche problematiche ambientali che gravano sul proprio territorio; per conoscere il potenziale di replicabilità delle suddette buone pratiche; favorire la partecipazione alla Fase 2.

Fase 2 – Visite studio, da realizzarsi «in campo» presso le aree progettuali insieme ai referenti dei progetti selezionati dalle Regioni, per dare l'opportunità di approfondire dal punto di vista tecnico, attraverso un confronto con i referenti dei progetti, le soluzioni, le metodologie e/o le tecniche illustrate nel corso dei seminari (16 Luglio 2020 LIFE PRATERIE). In modalità video-conferenza dall'inizio dell'emergenza per il Covid-19.

Fase 3 – Platform meeting, conferenze tematiche di approfondimento su ciascuno degli otto temi della PDC; si svolgeranno presso il MATTM (il primo organizzato sul tema dei cambiamenti climatici (25-26 Febbraio 2020) è stato rinviato in seguito all'emergenza per il Covid-19) e consentiranno l'opportunità di confrontarsi con i referenti dei progetti, sia presenti all'interno della PDC sia in corso di attuazione, al fine di avere un aggiornamento tecnico sullo stato dell'arte in merito alle soluzioni più efficaci.

Fase 4 – Affiancamento istituzionale, realizzato per supportare le Amministrazioni regionali che lo richiederanno, nel percorso di adattamento delle buone pratiche individuate alle caratteristiche del territorio a cui verranno forniti i "piani operativi di replicazione". Il percorso è preceduto dalla firma del protocollo di intesa Mattm-Regione.





Fase 2 – Visite studio

Attraverso la visita studio i rappresentanti delle Regioni potranno ricevere, grazie ad un confronto con i referenti del progetto, spunti di riflessione per valutare il grado di replicabilità nel proprio territorio degli interventi testati in campo.

Si tratta di attività finalizzate ad **approfondire** in campo **le soluzioni, le metodologie e le tecniche** adottate dalle **Buone Pratiche**



Fase 2 – Visite studio

Destinatari: Dirigenti e Funzionari di Uffici Tecnici Regionali;

Dove: nei territori in cui è stata realizzata la Buona pratica;

Supporto Tecnico: Referente della Buona Pratica;

Costi: Le spese sono interamente a carico del Progetto Mettiamoci in RIGA LQS
Piattaforma delle Conoscenze

Fase 2 – Visite studio



Come le Regioni identificano gli interventi da approfondire nella visita studio:

- ✓ Verificano la presenza di ulteriori interventi utili alla replicazione sul proprio territorio, attraverso:
 - il sito della Piattaforma delle Conoscenze, <https://www.pdc.minambiente.it/>;
 - Il [Kit di replicabilità](#) delle buone pratiche per l'ambiente e il clima.
- ✓ Comunicano, le buone pratiche o i temi di interesse delle «study visit», attraverso comunicazione scritta, **entro il 15 gennaio**, all'indirizzo LQS-Mettiamociinriga-FESR@minambiente.it



Fase 3 – Platform meeting

Conferenze tematiche di approfondimento su ciascuno degli otto temi della PDC.

Si tratta di incontri tecnici a carattere tematico di approfondimento e networking tra i soggetti istituzionali e gli sviluppatori/titolari delle buone pratiche per favorire un aggiornamento tecnico sullo stato dell'arte in merito alle soluzioni più efficaci

Fase 3 – Platform meeting



Nel 2021 previsti 4 platform meeting

- Clima
- Natura e biodiversità
- Energia
- Acqua
- Suolo
- Rifiuti
- Ambiente urbano
- Uso efficiente delle risorse



Fase 4 : Affiancamento istituzionale *on demand*

Attività di supporto alle Amministrazioni regionali nel percorso di adattamento delle buone pratiche individuate alle caratteristiche del territorio.

- ✓ Manifestazione di interesse da parte della Regione nel replicare la buona pratica
- ✓ dichiarazione d'intenti tra Ministero e Regione nel quale viene definito il percorso di affiancamento che porterà le Regioni ad utilizzare il Piano di replicazione per riutilizzare la buona pratica
- ✓ avvio del percorso di affiancamento del MATTM

Il percorso di affiancamento per l'adattamento delle buone pratiche selezionate alle caratteristiche/esigenze del territorio che si conclude con la consegna del “**Piano Operativo di replicazione**” alla Regione alla fine dell'affiancamento.



Fase 4 : Affiancamento istituzionale *on demand*

Protocollo d'intesa

- Dichiarazione d'intenti tra MATTM e Regione
- Definisce ruoli e macro-attività per la stesura del Piano Operativo di replicazione
- Definisce il percorso di affiancamento che porterà le Regioni ad adattare la buona pratica alle esigenze territoriali

Piano Operativo di replicazione

- Documento tecnico che raccoglie gli esiti del Percorso di adattamento della buona pratica al contesto territoriale regionale
- Strumento per la replicazione. *modus operandi* per replicare la buona pratica, ossia le indicazioni tecniche che consentiranno alla Regione di implementarla nel proprio territorio

Uno sguardo alle attività della Fase IV «Affiancamento»



Compiti del Ministero dell'Ambiente

- Raccogliere le istanze di affiancamento delle Regioni/Province Autonome dopo le visite studio
- Predisporre la bozza di Protocollo di intesa condivisa con le Regioni/Province Aut.
- Definire le fasi dell'attività di affiancamento (Allegato 1 del protocollo) insieme alle Regioni
- Coprire le spese dei partecipanti delle attività di affiancamento
- Fornire supporto tecnico durante l'affiancamento attraverso il GDL LQS (UTS Sogesid) e mediante il coinvolgimento dei referenti dei progetti
- Fornire il «Piano operativo di replicazione» alla Regione

Compiti delle Regioni/Province Autonome:

- Comunicare, con nota, al MATTM le buone pratiche per le quali si richiede l'affiancamento
- Concordare la bozza di Protocollo di intesa con il MATTM
- Firmare il Protocollo tra MATTM e Regioni/Province Aut.
- Impegno a partecipare alle attività di affiancamento
- Replicare la buone pratica utilizzando il «Piano di replicazione»



Fase V: Replicazione delle Buone pratiche

- La replicazione non avverrà con le risorse finanziarie della Linea di intervento LQS che sono destinate a coprire i costi delle attività di affiancamento.
- Due opzioni per la replicazione delle buone pratiche: attraverso le risorse finanziarie residuali regionali a valere sui Programmi 2014-2020 (POR/PSR) o nell'ambito della nuova programmazione comunitaria trovando la copertura finanziaria per il percorso di replicazione nei POR/PSR 2021-2027.
- Incoraggiamento a sviluppare sinergie con gli uffici regionali che si occupano della nuova programmazione.



Contatti: LQS-Mettiamociinriga-FESR@minambiente.it

BUON LAVORO!